



Oggetto: "Bando pubblico aperto" per la concessione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e della Legge regionale 30 agosto 1991, n. 32

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI SOCIALI
INFORMA**

Che i soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui all'allegato Bando, possono presentare domanda per ottenere contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici ai sensi dell'art. 2 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e della Legge regionale 30 agosto 1991, n. 32

DESTINATARI

Possono presentare domanda i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, (o chi ne esercita la cura e tutela o la potestà) che hanno la residenza anagrafica nonché la dimora abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili.

Ha diritto al contributo (Beneficiario) colui che è onerato dalle spese per la realizzazione dell'opera, il quale può coincidere con il soggetto portatore di disabilità che presenta la domanda (Richiedente), qualora quest'ultimo provveda a proprie spese. Il Beneficiario deve sottoscrivere la domanda unitamente al Richiedente.

EDIFICI PER I QUALI PUO' ESSERE RICHIESTO IL CONTRIBUTO

Il contributo può essere richiesto:

- Per gli edifici provati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato prima della data dell'11 agosto 1989 ("Edifici Ante 1989");
- Per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato dopo la medesima data ("Edifici Post 1989") limitatamente agli interventi conseguenti all'adattabilità di cui all'art. 2, lettera i), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236;
- Per gli "Edifici Ante 1989" destinati a centri o istituti residenziali pubblici e privati per l'assistenza ai disabili.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Sono previste le seguenti tipologie di opere:

- Opere esterne (tipologia A);
- Opere interne all'alloggio (tipologia B).

E' possibile, anche nella stessa annualità, presentare una domanda di contributo per la tipologia A e una per la tipologia B, mediante due istanze separate.

Il contributo può essere concesso:

- Per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche e per interventi che sono connessi al tipo di handicap comprovato da apposita certificazione medica;
- Anche per l'acquisto di beni mobili, qualora non risulti materialmente o giuridicamente possibile la realizzazione delle opere di modifica dell'immobile, (per il



raggiungimento dei medesimi fini che si sarebbero perseguiti con l'opera non realizzabile);

- Interventi di domotica;
- Opere da realizzare su parti comuni dell'edificio, su immobili o porzioni degli stessi in esclusiva proprietà o godimento al portatore di disabilità (appartamento condotto in locazione ove il portatore di disabilità risiede).

Le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, ecc.) e l'IVA riconosciuta per legge concorrono nella determinazione della spesa ammissibile ai fini del calcolo del contributo.

Il contributo massimo erogabile è pari a € 7.101,28 per opere esterne all'alloggio (tipologia A) e a € 7.101,28 per opere interne all'alloggio (tipologia B).

Per costi fino a € 2.582,28 il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta. Per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 il contributo è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta.

Per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 il contributo è aumentato di un ulteriore 5%.

Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e, cioè, € 7.101,28.

ESCLUSIONI

Non sono ammissibili a contributo:

- Le domande presentate dai soggetti che siano residenti o domiciliati in alloggi di proprietà pubblica, ad esempio alloggi di proprietà comunale o AREA (ex IACP);
- Le opere eseguite prima della presentazione della domanda;
- Le domande prive dell'autorizzazione del proprietario dell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere, qualora il richiedente non sia il proprietario.

A seguito della richiesta, il Comune effettuerà un sopralluogo per verificare l'ammissibilità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:

Il richiedente che intenda beneficiare dei contributi per l'annualità 2023, entro il **1° marzo 2023**, deve presentare al Comune la seguente documentazione:

- Domanda in bollo secondo lo schema di domanda (Allegato 1) con allegata copia del documento di identità,
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 2);
- Certificato medico in carta semplice secondo l'art. 4 del Bando comunale;
- In caso di invalidità totale: certificazione (o copia autenticata) della competente Azienda Sanitaria Locale attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
- Autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui il richiedente e proprietario non coincidano;
- Computo metrico estimativo o eventuale preventivo di spesa degli interventi da realizzare;
- Eventuale ulteriore documentazione tecnica ritenuta utile.



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze, debitamente sottoscritte e complete della documentazione sopra indicata, dovranno pervenire al Servizio Sociale del Comune di Monastir esclusivamente tramite:

- Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo;
- Mediante pec all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.monastir@legalmail.it

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio Servizi sociali:

- Dott.ssa Annalisa Porru 070 91670247
- Sig.ra M. Caterina Anedda 070 91670208

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Sociale

Dott.ssa Annalisa Porru